

**DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI
PROPRIETA' DELLO STATO**

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con
modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz.
Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI VITERBO

Viterbo 28/11/2013

Nr. Pratica: 000000011592

Il/La sottoscritto/a MICHELINI LEONARDO
nato/a il 12/09/1950 a QUARRATA (PT)
e residente a VITERBO (VT)
in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI VITERBO
Indirizzo dell'Ente richiedente VIA FILIPPO ASCENZI, 1
Codice fiscale Ente 80008850564
Telefono 0761348314 PEC patrimonio@pec.comuneviterbo.it
Fax 0761348305
e-mail mrossi@comune.viterbo.it

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di
proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le
pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
VITERBO	VITERBO	VIA LAZIO -	VTB0354	SEDE CIRCOLO ARCI DI S. MARTINO AL CIMINO VIA LAZIO SNC FRAZ. DI S. MARTINO AL CIMINO

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCEU	VITERBO	269	238	2



PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)
- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)
- Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività
- Altro

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.



Direzione Regionale Lazio

Roma,

Prot. n. 2014/

/DR/ST-RM2

E, p.c.

Al Comune di Viterbo
Via Filippo Ascenzi, 1
0100 Viterbo
protocollo@pec.comuneviterbo.it

Alla Direzione Centrale Gestione
Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni demaniali e Servizi al Territorio
dg.benidemanialiserviziterritorio@agenzia demanio.it

Oggetto: **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

CODICE SCHEDA:	VTB0354
COMUNE:	Viterbo
DENOMINAZIONE:	Sede Circolo ARCI di San Martino al Cimino
INDIRIZZO:	via Lazio s.n.c. Frazione di San Martino al Cimino
IDENTIFICATIVI CATASTALI:	foglio 269 – particella,238 – subalterno 2

PREMESSO:

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA:

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 Nr. Pratica: 11592 inviata da codesto Comune in data 28.11.2013;
- la nota prot.2014/8624/DGPS_PF-DT del 20/03/2014 dell'Agenzia del Demanio-Direzione Centrale Gestione patrimonio Immobiliare dello Stato, con la quale si

dispone che la Direzione Regionale Lazio a decorrere dal 24/03/2014 rilasci, agli Enti Territoriali, il parere in merito all'accoglimento o meno delle istanze presentate;

CONSIDERATO:

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCI

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013.

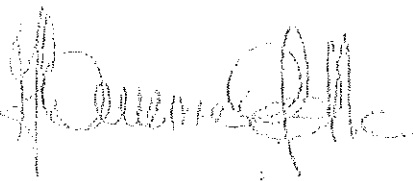
Resta salva ogni azione di recupero del debito pregresso da parte dell'Agenzia del demanio.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

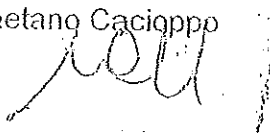
- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la scrivente Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;
- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con questa Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla scrivente;
- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

Cordiali saluti.

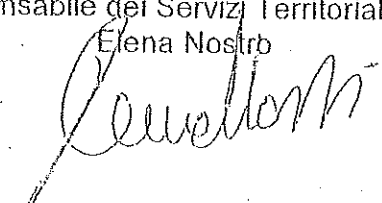
Il Referente
Flaminia Gentile



Il Responsabile
dei Servizi Territoriali Lazio – Roma 2
Gaetano Cacioppo



Per il Direttore Regionale
Il Responsabile dei Servizi Territoriali Lazio
Elena Nostrò



CITTA' DI VITERBO

COM. VITERBO
SETTORE III
PROVVEDITORATO PATRIMONIO
USCITA N. 001481
Prot. N. 001481



COMUNE DI VITERBO SETTORE III

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Lazio
Servizi Territoriali Lazio Roma 2
Responsabile
Via Piacenza 3
00184 ROMA

OGGETTO: FEDERALISMO DEMANIALE – PRATICA N.11592 -Scheda Patrimoniale VTB0354 – Sede Circolo ARCI di San Martino al Cimino – Viterbo.

In riferimento all'immobile di cui in oggetto, facendo seguito alla domanda di attribuzione effettuata da questo Comune ai sensi dell'art.56 bis del D.L. 21/06/2013 n°69, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 09 agosto 2013 n.98, in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n.85, si rappresenta quanto segue:

Il bene immobile può essere destinato ad ospitare il Centro Sociale Anziani di San Martino al Cimino, attualmente ubicato presso una struttura privata per la quale il Comune corrisponde un canone annuo di € 4100,00 ma che il proprietario ha già chiesto di aumentare alla scadenza nel maggio 2014 ad € 4800,00/annue.

Dal sopralluogo effettuato è risultato che l'immobile, con modesti interventi di manutenzione ordinaria, può essere destinato a tale sede, essendo dotato, tra l'altro, di un attrezzato cortile recintato e relativo giardino.

L'attuale gestore del locale potrebbe essere coinvolto nella conduzione del Centro.

Si resta a disposizione di eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti.

IL SINDACO
Dot. Leonardo Michelini

SETTORE: III
PROVVEDITORATO PATRIMONIO
TERMALISMO e CIMITERIALE

PR	Servizio: Economato, Provveditorato e Patrimonio
OC	Responsabile del procedimento: D.ssa Rosella Araceli
EDI	Ufficio per la visione degli atti: PATRIMONIO
ME	Piazza del Plebiscito, 6 - 11° piano - tel. 0761/348323
NT	C.F. 30008850564
O	SITO WEB: http://www.comune.viterbo.it
ATI	
MI	
NI	
STR	
ATI	
VO	